



ALBERTO ALESSI

Nato a Caravaggio (BG) nel 1964, si laurea in architettura presso il Politecnico di Milano, l'ETH di Zurigo e l'Ecole d'architecture Paris-Villemin.

Nel 1995 apre il suo studio, prima a Roma e poi a Zurigo, realizzando progetti a varie scale d'intervento: dall'allestimento espositivo, a progetti sull'esistente, fino alla scala dello spazio urbano. Dal 1994 al 2003 ha insegnato presso lo IED di Roma, poi dal 1998 al 2005 presso l'ETH di Zurigo e l'Accademia di Architettura di Mendrisio. Nel 2006 è stato Guest Professor alla Cornell University. Negli anni è stato Visiting Critic presso la Syracuse University, la NJIT, la TU Delft, l'ETH di Zurigo e Losanna, la TU Berlin, la Tsinghua University Beijing.

Dal 2007 insegna Teoria dell'architettura presso l'HSLU di Lucerna, e dal 2009 Teoria e Progettazione Architettonica presso l'Università del Liechtenstein.

Tra le sue pubblicazioni si ricordano: "Heinz Tesar" (2002), "Shared Architecture" (2006), "Italy now? Country_Positions in Architecture" (2007), "Singular Plural" (2011), "Jo Coenen" (2015) e "Kulturelle Identitäten" (2017), nonché numerosi articoli su varie riviste come Domus, Abitare, Der Architekt, WA, Werk, bauen & wohnen e Oris. Nel 2009 ha ideato la rivista "Materialeigno" di cui è il direttore.

Come curatore, nel 2001 ha avviato i dialoghi internazionali "Transalpinarchitettura" tra Svizzera e Italia e nel 2002 l'evento "MittelArchitettura" tra Austria e Italia.

È stato co-fondatore dell'ISAM Istituto per l'architettura mediterranea e membro del Comitato Scientifico del SAM Museo Svizzero di Architettura.

Realizza due eventi di livello internazionale: "Costruire Identità?" (2004) e la mostra "Italy now? Country_Positions in Architecture" (2005-2007).

Nel 2006 cura la serie di Colloqui internazionali "Spaziarte" sul rapporto fra arte e architettura contemporanea e la mostra

"Architettura di Passaggio.

Sguardi sulla architettura dal Ticino" per la X Biennale di architettura di Venezia.

Nel 2014 ha curato e allestito la mostra "Holzperpektiven" a Kiens, vincitrice della medaglia d'oro al Joseph Binder Award. Attualmente cura la mostra "Inventing from the Inventory" come partecipazione ufficiale del Liechtenstein alla prossima XVII Biennale di Architettura di Venezia.

